

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

Delibera n. 49/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVA FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015.
--

L'anno duemilaquindici, il giorno 26 del mese di Novembre, nella sede dell'A.T.E.R.;

L' AMMINISTRATORE UNICO

Domenico ESPOSITO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 18 del 01.07.2014,
assistito dal Direttore dell' Azienda arch. Michele BILANCIA;

VISTI la legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della legge, con cui è stato ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, ai controlli, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;

VISTI gli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009 che hanno individuato tempi e modalità per l'adeguamento degli ordinamenti degli EE.LL. ai principi di cui alla normativa citata, rafforzando la distinzione tra le materie assoggettate alla potestà regolamentare e le materie che soggiacciono alla disciplina negoziale tra le parti;

RICHIAMATI in materia di contrattazione nazionale e decentrata:

- l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede la facoltà per gli enti locali di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa; lo stesso comma stabilisce, inoltre, che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto, altresì, obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, secondo le modalità stabilite dall' art. 4, del D.L. n. 4/2014 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;
- tali disposizioni trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATI espressamente i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali, sottoscritti a far data dal 06/07/1995;

RICHIAMATO, in particolare il CCNL 2002/2005 il quale all'art 4 disciplina le modalità circa i tempi e le procedure per la stipulazione del CCDI relativamente alle modalità di utilizzo delle risorse;

DATO ATTO che, nella seduta del 10.09.2015, le parti negoziali hanno sottoscritto la preintesa relativa alla determinazione del fondo salario accessorio personale non dirigente per l'annualità 2015, ancorchè la stessa non sia stata firmata da tutti i soggetti sindacali legittimati;

PRESO ATTO che, secondo gli indirizzi dell'ARAN, l'ipotesi di accordo è da ritenersi valida, anche in assenza della sottoscrizione di tutti i soggetti partecipanti alla Delegazione Trattante;

ATTESO che la costituzione e l'ipotesi di ripartizione del fondo salario accessorio per l'anno 2015 è stata trasmessa, con nota n. 9935 del 17.09.2015, unitamente alla relazione illustrativa tecnico finanziaria, al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e per la relativa certificazione degli oneri;

VISTO il verbale n. 5 del 07.10.2015 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, attestata la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio per l'anno 2015, ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTO il comma 3 dell'art. 4 del CCNL 2002/2005 con il quale, tra l'altro, si stabilisce che " ... l'organo di governo dell'Ente autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto;

RITENUTO di dover di autorizzare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL 2002/2005 il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del CCNL 2002/2005 il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.

La presente deliberazione, costituita da n. 5 facciate, verrà affissa all'Albo on-line dell'Azienda e si provvederà successivamente alla sua catalogazione.

IL DIRETTORE DELL' AZIENDA
Arch. Michele BILANCIA

F.to: Michele Bilancia

L' AMMINISTRATORE UNICO
Domenico ESPOSITO

F.to: Domenico Esposito

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "DIREZIONE"

DELIBERA n. 49/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVA FONDO SALARIO ACCESSORIO
PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015.

L'ESTENSORE DELL' ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI) F.to: Vincenzo Pignatelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I
PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90, art. 72 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E
CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE "

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to: Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL' AZIENDA
(arch. Michele BILANCIA)

data _____

F.to: Michele Bilancia